

DECRETO DEL COMMISSARIO CROCIERE VENEZIA

Realizzazione di due accosti, inclusi piazzali retrostanti, e di un terminal passeggeri presso Canale Nord, Sponda Nord. Servizi di redazione del progetto definitivo e dello studio di impatto ambientale (compresi rilievi e indagini) ed eventuale redazione del progetto esecutivo, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. CUP E71B21004780005 e E71B21004790005 – CIG B0D4FC1C83

Ricognizione e conferma del quadro economico dei servizi. Attivazione parziale dell'opzione relativa al progetto esecutivo e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per lo stralcio demolizioni.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DI APPRODI TEMPORANEI E DI INTERVENTI COMPLEMENTARI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA E ULTERIORI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DELLA LAGUNA DI VENEZIA

VISTO il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169 (Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84);

VISTO il decreto-legge 20 luglio 2021, n. 103 (Misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro), convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 125;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 1, del d.l. 103/2021, che nomina Commissario straordinario il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, ai sensi dell'articolo 4, commi da 1 a 4, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. Il Commissario straordinario provvede alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione degli interventi ivi previsti, previa valutazione di impatto ambientale secondo la vigente normativa in materia e in coerenza con le indicazioni del Piano morfologico e ambientale della Laguna di Venezia e i successivi aggiornamenti;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 12 novembre 2025, n. 284, con il quale il dott. Matteo Gasparato è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e, per effetto dell'articolo 2, comma 1, del d.l. 103/2021, Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi ivi previsti;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del d.l. 32/2019, in base al quale l'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle Regioni territorialmente competenti, sostituisce ad ogni effetto di legge ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori. Restano esclusi gli atti relativi alla tutela ambientale e quelli relativi alla tutela dei beni culturali e paesaggistici;

VISTO l'articolo 4, comma 3, del d.l. 32/2019, in base al quale i Commissari straordinari possono assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga alle disposizioni in materia di contratti pubblici, fermi restando i vincoli e le disposizioni inderogabili ivi richiamati;

VISTO l'articolo 2, comma 3, del d.l. 103/2021, in base al quale il Commissario straordinario, per assicurare la celere realizzazione degli interventi, può rilasciare, modificare o integrare le autorizzazioni e le concessioni di cui agli articoli 16, 17 e 18 della legge 84/1994 e può disciplinare l'utilizzo dei beni demaniali interessati o coinvolti dagli interventi;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), in particolare la Parte seconda, in materia di valutazione di impatto ambientale, e la Parte quarta, Titolo V, in materia di bonifica e di messa in sicurezza dei siti contaminati;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

VISTO l'articolo 2, comma 1, del decreto interministeriale 31 dicembre 2021, n. 545, del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in base al quale il Commissario straordinario può avvalersi dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTO il decreto CCV 25 maggio 2022, n. 22, con il quale il Commissario straordinario ha disposto di avvalersi delle strutture dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;

VISTO, altresì, il decreto interministeriale 545/2021, che individua i termini e le attività connessi alla realizzazione degli interventi commissariali e prevede, tra gli altri: a) l'attrezzamento temporaneo della banchina sul Canale Industriale Nord, Sponda Nord, per una nave da 340 metri – CUP E71B21004780005; b) la realizzazione di due accosti per navi di lunghezza fino a 340 metri e di un terminal passeggeri presso Canale Nord – CUP E71B21004790005;

VISTO il decreto CCV 23 giugno 2023, n. 66, con il quale l'ing. Gianluca Artuso è stato nominato responsabile unico del progetto (di seguito: RUP) dell'intervento;

DATO ATTO che il Commissario straordinario opera in deroga alle disposizioni in materia di contratti pubblici e che, pertanto, i richiami al d.lgs. 36/2023 contenuti nel presente decreto costituiscono parametri assunti in via di autovincolo, in coerenza con i documenti di gara e con il contratto;

VISTO il decreto CCV 29 gennaio 2024, n. 98, con il quale è stata indetta la procedura aperta – CIG B0D4FC1C83, codice gara G00002 – per l'affidamento dei servizi di redazione del progetto definitivo e dello studio di impatto ambientale (di seguito: PD e SIA), compresi rilievi e indagini, nonché degli eventuali servizi di redazione del progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (di seguito: PE+CSP) e di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (di seguito: DL+CSE). L'importo a base di gara era pari a € 7.801.730,04, al netto degli oneri previdenziali e IVA ove dovuti;

VISTO l'avviso di rettifica 29 marzo 2024, prot. CCV n. 217, che ha corretto un mero errore tipografico nella determinazione della tariffa del PE+CSP per la categoria di opere D.04. L'importo dei servizi a base di gara è stato rettificato da € 7.801.730,04 a € 6.875.071,42 e l'importo dei servizi opzionali di PE+CSP e DL+CSE da € 4.849.719,99 a € 3.923.042,98, fermo restando l'importo dei servizi di PD e SIA, pari a € 2.952.010,05;

TENUTO CONTO che, a seguito degli approfondimenti svolti durante la redazione del progetto definitivo e del conseguente aggiornamento del quadro economico dell'opera, i corrispettivi professionali sono stati ricalcolati sulla base dei parametri e delle singole prestazioni del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, come previsto dal contratto, con le risultanze riportate nella tabella seguente:

Categoria	PD e SIA	PE+CSP (opzionale)	DL+CSE (opzionale)
D.01 – Idraulica	€ 367.200,88	€ 204.906,07	€ 542.843,19
D.04 – Acquedotti e fognature	€ 34.663,78	€ 16.599,23	€ 43.495,98
IA.03 – Impianti in genere	€ 18.497,45	€ 10.042,81	€ 19.268,17
V.03 – Infrastrutture per la mobilità	€ 249.998,50	€ 111.723,21	€ 328.452,10
E.04 – Edilizia	€ 1.350.872,49	€ 694.367,65	€ 1.524.620,10
Spese	€ 244.581,34	€ 124.366,48	€ 302.357,99
Indagini e attività accessorie	€ 686.214,00	–	–
Totale	€ 2.952.028,44	€ 1.162.005,45	€ 2.761.037,53

Importi al netto degli oneri previdenziali e IVA ove dovuti.

per un totale a base di calcolo pari a € 6.875.071,42, coincidente con l'importo a base di gara rettificato;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

VISTO il decreto CCV 16 settembre 2024, n. 117, con il quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stata disposta l'aggiudicazione definitiva efficace in favore del raggruppamento temporaneo tra Consorzio Ingegneria Opere Marittime, in forma abbreviata CIOOMM, mandataria, e Studio Capolei Cavalli Architetti Associati, Studio Schiattarella e Associati S.r.l. e StudioSilva S.r.l., mandanti. L'offerta reca il ribasso percentuale unico del 23,23% e la riduzione percentuale con riferimento al tempo del 20,00%. Il medesimo decreto stabilisce in € 2.266.258,11 il corrispettivo dei servizi base, in € 3.011.720,09 l'importo massimo dei servizi opzionali e in € 5.277.978,20 il valore globale stimato dell'appalto in caso di esercizio dell'opzione;

VISTO il contratto d'appalto 4 dicembre 2024, rep. CCV n. 110/2024, che recepisce quanto disposto con il decreto CCV n. 117/2024 e, in particolare, € 2.266.258,11 quale corrispettivo dei servizi base, € 3.011.720,09 quale importo massimo dei servizi opzionali e € 5.277.978,20 quale valore globale stimato dell'appalto in caso di esercizio dell'opzione;

VISTO il verbale di consegna del 15 luglio 2024 prot. CCV n. 421;

DATO ATTO che l'importo complessivo a base di calcolo dei servizi opzionali di PE+CSP è pari a € 1.162.005,45 e che, applicando il ribasso contrattuale del 23,23%, il relativo importo massimo è pari a € 892.071,59, al netto degli oneri previdenziali e IVA ove dovuti. Tale importo costituisce il limite complessivo delle prestazioni di PE+CSP attivabili;

PRESO ATTO del quadro economico dello stralcio demolizioni, pari a complessivi € 4.685.000,00, di cui € 3.564.847,12 per lavori soggetti a ribasso ed € 163.818,71 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo dei lavori pari a € 3.728.665,83, ed € 956.334,17 per somme a disposizione della stazione appaltante;

DATO ATTO che il procedimento statale di valutazione di impatto ambientale (di seguito: VIA) relativo all'intero intervento, identificato dal codice procedura 13980 e pendente presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, è in corso e che il progetto comprende anche le opere di messa in sicurezza permanente (di seguito: MISP) dell'area;

CONSIDERATO quanto rappresentato dal RUP con nota prot. CCV n. 324 del 6 agosto 2026 e, in particolare, che:

- l'area dell'intervento, situata in Canale Industriale Nord, Sponda Nord, di Porto Marghera, è occupata da fabbricati, strutture e manufatti industriali dismessi. La loro permanenza produce un degrado progressivo, con rischio di dissesto e di crollo, e interferisce con il presidio dell'area e con l'esecuzione in sicurezza delle indagini, dei rilievi e delle caratterizzazioni ambientali necessari ai successivi livelli di progettazione e all'attuazione degli interventi ambientali;
- nelle more della conclusione del procedimento di VIA e dei successivi procedimenti autorizzativi, sussiste l'interesse pubblico ad anticipare le attività di progettazione, verifica e affidamento necessarie a rendere tempestivamente cantierabile lo stralcio demolizioni, destinato a costituire la prima attività materiale di cantiere dell'intervento;
- lo stralcio demolizioni è tecnicamente individuabile e progettuualmente definibile in modo autonomo e la rimozione dei fabbricati, delle strutture e dei manufatti dismessi o interferenti serve a eliminare o ridurre le condizioni di degrado e i pericoli connessi alla loro permanenza, a impedire accessi non autorizzati, a ridurre il rischio di incendio e di dispersione incontrollata di materiali, a mettere in sicurezza e presidiare l'area, a rimuovere le interferenze, a predisporre gli accessi e la logistica di cantiere e a creare le condizioni tecniche per la successiva realizzazione della MISP, dei marginamenti, delle banchine, dei piazzali, della viabilità, degli impianti e del terminal passeggeri;

RILEVATO, inoltre, che, come da nota del RUP sopra citata:

- l'esecuzione prioritaria delle demolizioni consente di mettere in sicurezza e presidiare l'area, di ridurre le interferenze tra le lavorazioni successive, di evitare il protrarsi del degrado dei manufatti e di contenere i rischi di sovrapposizione e di ritardo nella fase realizzativa dell'intervento complessivo;
- l'anticipazione delle demolizioni rende le aree fisicamente accessibili e disponibili per le indagini integrative e per le caratterizzazioni propedeutiche alla progettazione e all'esecuzione della MISP, dei marginamenti e delle banchine rispondendo quindi a un'autonoma esigenza di preparazione e di presidio dell'area, distinta e prodromica rispetto alle successive trasformazioni;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

PRESO ATTO che, per tutto quanto sopra, con la citata nota prot. CCV n. 324/2026, il RUP, ing. Gianluca Artuso, esprime parere favorevole e propone l'attivazione parziale dell'opzione contrattuale relativa ai servizi di PE+CSP, limitatamente allo stralcio demolizioni, in favore del raggruppamento temporaneo tra Consorzio Ingegneria Opere Marittime, in forma abbreviata CIOOMM, mandataria, e Studio Capolei Cavalli Architetti Associati, Studio Schiattarella e Associati S.r.l. e StudioSilva S.r.l., mandanti, per un importo di € 62.361,74, al netto degli oneri previdenziali e IVA ove dovuti, pari al 6,99% dell'importo massimo dei servizi opzionali di PE+CSP, trattandosi di prestazioni opzionali già previste nei documenti iniziali di gara e nel contratto, determinabili in modo oggettivo per fase e per stralcio funzionale, contenute entro il valore massimo contrattuale e non incidenti sulla natura generale dell'appalto, in coerenza con l'articolo 120, comma 1, lettera a), del d.lgs. 36/2023 e con l'articolo 1, comma 6, e con gli articoli 7 e 11 del contratto-disciplinare di incarico;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. 36/2023 e delle previsioni contrattuali, il progetto esecutivo dello stralcio demolizioni deve essere sottoposto a verifica preventiva e a validazione prima di essere posto a base della procedura di affidamento dei lavori;

DECRETA

1. È confermato, con la redistribuzione interna delle componenti risultante dalla stima aggiornata dei corrispettivi professionali, il quadro economico dei servizi di ingegneria e architettura di cui al contratto rep. CCV n. 110/2024, ai fini della determinazione delle prestazioni opzionali da attivare. Le componenti del valore a base di calcolo sono pertanto determinate come segue:

a) servizi di PD e SIA: € 2.952.028,44;

b) servizi opzionali di PE+CSP: € 1.162.005,45;

c) servizi opzionali di DL+CSE: € 2.761.037,53;

per un totale a base di calcolo pari a € 6.875.071,42, coincidente con l'importo a base di gara rettificato. Gli importi contrattuali risultanti dall'applicazione del ribasso del 23,23%, come stabiliti dal decreto CCV n. 117/2024 e recepiti dal contratto, sono i seguenti:

a) servizi di PD e SIA: € 2.266.258,11;

b) servizi opzionali di PE+CSP: € 892.071,59;

c) servizi opzionali di DL+CSE: € 2.119.648,50;

per un totale di complessivi € 5.277.978,20, pari al valore globale stimato dell'appalto in caso di esercizio dell'opzione di cui al decreto CCV n. 117/2024.

Non risultano quindi modificati l'oggetto, la natura o il valore globale massimo del contratto e non sono determinati maggiori oneri rispetto alle risorse già previste.

2. È approvato il quadro economico dello stralcio demolizioni, per l'importo complessivo di € 4.685.000,00 e con l'articolazione indicata nelle premesse, ai fini dell'avvio delle attività di progettazione, verifica e affidamento.

3. È autorizzata l'attivazione parziale dei servizi opzionali previsti dal contratto rep. CCV n. 110/2024, limitatamente alla redazione del progetto esecutivo e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dello stralcio demolizioni.

4. Come da nota del RUP prot. CCV n. 324/2026, sopra richiamata, il corrispettivo dello stralcio demolizioni, determinato in proporzione all'importo delle opere che ne formano oggetto rispetto al corrispettivo contrattuale dei

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

servizi di PE+CSP, è pari a € 62.361,74, al netto degli oneri previdenziali e IVA ove dovuti, entro il limite complessivo di € 892.071,59.

5. Il raggruppamento affidatario esegue le prestazioni alle condizioni del contratto rep. CCV n. 110/2024 e del relativo contratto-disciplinare. La prima redazione del progetto esecutivo è completata entro 48 giorni naturali e consecutivi dal formale riavvio della progettazione, secondo il cronoprogramma definito con l'Amministrazione committente. Resta fermo il termine contrattuale per l'adeguamento agli esiti della verifica.

6. Resta impregiudicata la facoltà dell'Amministrazione committente di attivare, in tutto o in parte, i restanti servizi opzionali di PE+CSP e di DL+CSE, nei limiti delle risorse disponibili e in coerenza con la conclusione del procedimento di VIA, con il rilascio dell'autorizzazione alla MISIP, con l'acquisizione dell'intesa con il Presidente della Regione Veneto e con gli ulteriori atti di assenso necessari.

7. Il RUP provvede agli adempimenti conseguenti e comunica il presente decreto agli affidatari dei servizi interessati.

8. Il presente decreto è pubblicato nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale del Commissario Crociere Venezia, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Matteo Gasparato

(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da:
MATTEO GASPARATO
Data: 06/08/2026 18:40:35